

SEDE

53100 SIENA VIA BETTINO RICASOLI, 40

TEL. 0577/48589

e-mail: <u>uilca.mps@uilca.it</u> pagine web: <u>www.uilca.it</u> www.uilcagruppomontepaschi.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI COORDINAMENTO GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

MONTE DEI PASCHI: Una storia di successo, dietro tanti insuccessi

Care Iscritte,

Cari Iscritti,

Oggi voglio parlare della nostra realtà bancaria, il Monte dei Paschi, in maniera diversa dal solito, in maniera più intima, più diretta, più personale.

Voglio parlare della nostra realtà bancaria come di un'azienda all'interno della quale le Lavoratrici e i Lavoratori operano con dedizione, coraggio, abnegazione, passione, sentimento.

Voglio parlare di una realtà bancaria che ha attraversato, negli ultimi 10 anni, vicissitudini di ogni genere, ed è riuscita nonostante questo a rimanere in vita con una propria identità e con un proprio nome.

Voglio parlare di tutto questo perché oggi intendo festeggiare insieme a voi quanto è accaduto negli ultimi giorni, attraverso la messa in atto di operazioni di tipo strategico, come l'aumento di capitale e come il perfezionamento della manovra di esodo incentivato, il cui esito non era affatto scontato, e che invece hanno prodotto un ottimo risultato grazie proprio alla forza che tutti i Dipendenti hanno saputo imprimere a questa nostra grande azienda.

Una forza che la qualifica e la caratterizza rispetto agli altri istituti di credito, che fa del Monte dei Paschi una banca dove il senso di appartenenza del personale è l'elemento qualificante, e soprattutto distintivo, della medesima.

Voglio iniziare da qui per raccontare una storia di successo, apparentemente costellata di insuccessi. Ed il successo è proprio questo: la forza, la dedizione e l'appartenenza che il personale riesce ad esprimere verso il Monte dei Paschi. Una caratteristica che ha permesso, come dicevo, di portare a termine un'operazione impegnativa come l'aumento di capitale, certamente gestita in maniera efficace dall'attuale management, e che tuttavia ha potuto beneficiare anche di una rete sociale e di un approccio alla clientela che soprattutto i Colleghi hanno saputo costruire nel tempo, e che pure in questo caso hanno messo a disposizione delle necessità e delle strategie del Monte dei Paschi.

Dopo il buon esito quindi delle operazioni e delle iniziative sopra citate, e dopo la presentazione dei conti dei primi nove mesi dell'anno - che stanno dimostrando, a prescindere dalle rettifiche necessarie in termini di bilancio, una grande vivacità ed una altrettanto grande potenzialità della rete commerciale, tali da far ben sperare per il prossimo futuro - è giunto adesso il momento di pensare a tutti coloro che continueranno ad operare in seno all'azienda a partire dal prossimo primo dicembre.

E proprio per questo le parti sociali stanno mettendo in piedi un percorso di confronto, teso a disciplinare non solo la gestione del piano industriale complessivamente inteso, ma anche e soprattutto le prospettive legate alla contrattazione di secondo livello, la quale dovrà avere una sua connotazione fortemente incentrata sulla valorizzazione del personale, iniziando dal ripristino di percorsi professionali e di carriera, del sistema premiante ed incentivante, delle declaratorie inquadramentali, sino ad arrivare ad una ulteriore estensione del welfare in termini di ampliamento delle prestazioni, sia per quanto concerne la previdenza che per quanto riguarda l'assistenza sanitaria.

Senza entrare nel dettaglio di queste proposte, che saranno sviluppate nelle prossime settimane, e delle quali le Lavoratrici e i Lavoratori saranno messi al corrente tempo per tempo, vale la pena ricordare che qualunque cosa possa accadere, e qualunque possa essere il destino e l'evoluzione strategica della Banca e del Gruppo Monte dei Paschi nel prossimo futuro, la differenza sarà e continuerà ad essere rappresentata da questo legame forte ed indissolubile della forza lavoro con una azienda che, con tutti i suoi errori, con tutti i suoi limiti, con tutte le sue contraddizioni e con tutte le sue apparenti sconfitte, in realtà ha avuto la forza di scrivere il proprio presente per oltre 10 anni di profonda crisi, in vista di un futuro all'interno del quale l'identità della stessa potesse continuare ad esistere ed a prosperare.

Noi tutti, come dipendenti, lo vogliamo, noi tutti lo crediamo, noi tutti continueremo a lottare affinché ciò avvenga.

Carlo Magni Segretario Responsabile UILCA Gruppo e Banca MPS